

Master
USATO GARANTITO
FINANZIAMENTO TASSO 0
HYUNDAI LANTRA 1.8 GT 16 V A/C 95
PUNTO SX 95
TIPO 145X 94
Via Cassino, 257 Tel. 2754810

Roma

Unità - Domenica 4 febbraio 1996
Redazione
v. dei Due Macelli 23/13 00187 Roma
tel. 06 996 284/5/6/7/8 fax 06 95 232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Master
USATO GARANTITO
THEMA TDS ECO D 92 FULL OPZ
CITROEN 1.0 95
PUNTO CABRIO 1.2 95 7.000 KM
Via Cassino, 257 Tel. 2754810

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, finalmente la decisione. Per giovedì è previsto il voto

Giovedì il «sì» del Campidoglio per il voto

Saranno due giornate di intensa discussione in consiglio comunale, quelle di domani e giovedì, per varare la modifica allo statuto che permetterà l'elezione dei consiglieri aggiunti eletti direttamente dagli immigrati (4 in Comune, più uno per ognuna delle 19 circoscrizioni romane). Per rendere operativa la revisione, occorrono almeno 41 consiglieri voti: salvo sorprese in aula, dunque, il risultato sembra scontato, perché la maggioranza rutelliana conta su 46 consiglieri (a cui va aggiunto il rappresentante di Rifondazione Comunista). Ma prima di giungere all'elezione dei consiglieri aggiunti - prevista per la prossima primavera - il Consiglio dovrà votare anche l'apposito regolamento attuativo. Allo studio della commissione speciale per l'immigrazione c'è l'ipotesi di uno «sbarramento» che consenta l'elezione di un rappresentante per ogni continente, evitando il monopolio dei seggi da parte di una singola nazionalità. A votare saranno chiamati tutti i cittadini stranieri residenti a Roma, circa 170.000, in possesso di regolare permesso di soggiorno.



Rodrigo Pais

Immigrati, il giorno del giudizio

In Consiglio la discussione sui consiglieri aggiunti



E sul consigliere le associazioni si fanno la guerra

La polemica tra associazioni, Giunta comunale e An sulla questione dei consiglieri eletti dagli immigrati rischia di finire in tribunale. Infatti, infatti, la Rete antirazzista ha annunciato una querela per diffamazione nei confronti del Forum delle comunità straniere: giovedì scorso, uno degli esponenti del Forum - Vahed Vartanian - aveva accusato il sindaco Rutelli di intrattenere rapporti «politico-affettivi» con alcune associazioni di immigrati. Intanto, l'associazione dei lavoratori pakistani ha annunciato una manifestazione e un digiuno di 24 ore in Campidoglio per sostenere il diritto di voto agli immigrati. «È un anno che aspettiamo questo provvedimento - spiega il segretario Shabir Mohamed - finora se n'è solo discusso. Adesso vogliamo contare anche noi».

Domani pomeriggio, in Campidoglio, entrerà in vivo la discussione sui nuovi consiglieri aggiunti, eletti direttamente dagli immigrati. Contro la proposta sostenuta anche dalle associazioni della Rete antirazzista, Alleanza Nazionale e il Forum delle comunità straniere, che preferirebbero l'istituzione di una semplice consulta. Gli immigrati pakistani annunciano un digiuno di sostegno alla delibera comunale. Il voto in aula previsto per giovedì

privi del diritto di voto (che non è riconosciuto dalla Costituzione).

Nella capitale se ne discute dal '94 cioè da quando oltre diecimila romani firmarono una petizione al sindaco chiedendo di dare voce agli extracomunitari come già avviene in alcuni piccoli Comuni italiani e nel nord Europa. Una proposta accolta da Rutelli che nella primavera del '95 insediò una commissione speciale per l'immigrazione presieduta dal verde Silvio di Francia. Dopo una lunga serie di stop and go finalmente nel gennaio scorso la questione è stata inserita nell'ordine del giorno dell'aula consiliare sotto forma di una modifica allo statuto comunale. Da quel momento però è cominciata la bagarre

Le «scimmiette» di An.

Chi si aspettava che l'Alleanza Nazionale diventasse improvvisamente ragionevole sulla questione dei campi rom si dimostrò più aperta anche verso gli immigrati: è rimasto deluso. A suonare la carica era stato Teodoro Buontempo proprio in un'intervista a *L'Unità* «no agli immigrati sui sacri scranni del Consiglio. Semmai la proposta di Buontempo era quella di non minare un consulente per i proble-

mi dell'immigrazione o al massimo di istituire una semplice consulta. Identica la posizione del suo camerata Rampelli vicepresidente della commissione cultura del Campidoglio che due giorni fa ha accusato di «demagogia» il sindaco Rutelli e le associazioni di immigrati che sostengono la proposta del consigliere aggiunto definite un'esigua minoranza. «Portare in aula 4 consiglieri senza diritto di voto significa istituire piuttosto del «scimmietto» da giardino zoologico affinché le televisioni lo riprendano e i giornalisti ne parlino». Di verso invece l'idea di Antonio Augello sempre di An perché non istituire un assessore ai problemi dell'immigrazione? Proposte diverse ma con un unico obiettivo: non dare il voto agli immigrati neanche a metà

Il Forum contro Rutelli

Ma l'idea del consigliere aggiunto è stata bocciata più volte. I fatti ma tre giorni fa, anche dal Forum delle comunità straniere in Italia presieduto da Loretta Caponi. Una posizione che non sorprende dato che il Forum - in rotta con le altre associazioni - riunite nella Rete antirazzista - è sempre stato critico con la giunta Rutelli. Il motivo del

contendere è quello della rappresentatività: meglio una consulta delle associazioni è possibilmente con poteri vincolanti in fatto di immigrazione che quattro consiglieri aggiunti. Perché? Perché altrimenti il rischio è che si eleggano solo degli «yesmen» come li chiama qualcuno sempre pronti a dire di sì alla giunta comunale. Ma sono in molti a sostenere che invece è proprio il Forum ad essere preoccupato di perdere peso tra gli immigrati quando questi saranno chiamati a votare. E ieri intanto Silvio Di Francia ha spiegato che la consulta regionale degli immigrati si farà comunque visto che già esiste un protocollo d'intesa tra Comune Regione e Provincia

Una testa, un voto

Ma in ballo c'è proprio la questione del diritto di cittadinanza ha chiesto Di Francia. Perché il vero obiettivo è quello di arrivare al diritto di voto amministrativo per i cittadini extracomunitari (a quelli europei è stato già riconosciuto dal Trattato di Maastricht). «Questa città è anche degli immigrati: ci vivo noi ci lavorano pagano le tasse e hanno gli stessi problemi di noi romani. Riconoscere il loro voto è una scelta di democrazia».

MASSIMILIANO DI GIORGIO

«Gli immigrati aspettano di eleggere i propri rappresentanti da tanto tempo. E ora che lo biettivo è vicino sentiamo solo polemiche e critiche. Chi si sente in grado di rappresentarci si candidi e chiedi un mandato al popolo dell'immigrazione. Mustapha Mansouri un marocchino che parla un buon italiano e abita da anni a Roma è arrabbiato. E come lui lo sono Pauline Weto Kurosh Dane sh Shabir Mohamed. Così ieri mattina insieme a tanti altri rappresentanti delle associazioni di immigrati che vivono e lavorano nella capitale sono saliti in Campidoglio per dire che l'elezione dei consiglieri comunali aggiunti degli extracomunitari in discussione da domani nell'aula Giulio Cesare non si tocca. «È un fatto di democrazia».

I precedenti

Dopo la battaglia sui campi rom madri ora lo scontro in Campidoglio si accende sui diritti di cittadinanza degli immigrati. Una partita tutta politica che però non si gioca solo secondo il classico schema destra sinistra ma che divide anche il mondo delle associazioni. Al centro della querelle l'istituzione dei consiglieri aggiunti - quattro per il Comune più uno per ogni circoscrizione - eletti direttamente dagli immigrati «regolari» residenti a Roma. Non semplici rappresentanti degli stranieri ma consiglieri con potere d'intervento e proposta su tutti gli affari comunali anche se

FELICIA MASOCCO

«Obiettivo «fiducia». I primi ad averla sono stati i proprietari di un appartamento di due stanze servizi e balcone in via Cave che per ottocentomila lire mensili lo hanno affittato ad un giornalista e a sua moglie. Servendosi di un intermediario d'eccezione il Comune. O meglio l'Istituto per le locazioni (Iloc) che con la firma di questo contratto ha preso definitivamente il via dopo una gestazione lunga e difficile. Inedito in Italia l'Iloc ha lo scopo di n-

lanciare il mercato degli affitti «facendo incontrare domanda e offerta e favorendo la circolazione degli alloggi liberi magari da anni ma bloccati soprattutto per la mancanza di fiducia dei proprietari. Che ancora oggi preferiscono mantenere le case sotto chiave sottraendole a qualsiasi uso produttivo piuttosto che affittarle e restare nell'incertezza dei tempi di restituzione che per meccanismi noti quasi mai coincidono con i termini pattuiti».

Attraverso l'Iloc il Comune si farà garante nei contratti stipulati e ai proprietari verserà una somma pari a dodici mensilità di affitto nel caso in cui dopo sessanta giorni dalla scadenza dei termini l'inquilino indugi nel restituire l'appartamento occupato. Che ovviamente verrà recuperato e fatto navigare al padrone di casa in tempi ragionevoli. Agli inquilini che non avranno il rinnovo del contratto di affitto o ai quali sia stata comunicata la disdetta dello stesso viene invece assicurato un alloggio alternativo possibilmente con le stesse caratteristiche e alle stesse condizioni. Se questa offerta dovesse essere rifiutata il Comune chiederà all'inquilino il rimborso delle somme versate al proprietario. L'Iloc non è una panacea ma può contribuire a smuovere il mercato - ha spiegato il sindaco che ieri ha presentato insieme al presidente l'avvocato Giuseppe Mannino - «La strada è difficile e sono molte le difficoltà e le resistenze

da vincere: timori culturali derivati da legittimi interessi e preoccupazioni. E a scanso di equivoci Rutelli ha anche precisato che l'iniziativa non è in concorrenza con le attività delle agenzie immobiliari con le quali - ha detto - vogliamo invece collaborare e che incontreremo nei prossimi giorni. L'Istituto non ha infatti un ruolo commerciale né scopo di lucro e soprattutto non si rivolge alle fasce sociali più deboli: generalmente interessate all'edilizia residenziale pubblica ma ha un campo di azione circoscritto agli alloggi privati da trattare a prezzi di mercato. Accanto alla funzione di agenzia per la casa l'Iloc opererà anche come osservatorio. Raccogliendo domande e offerte saremo in grado di fornire all'amministrazione comunale un quadro sulla situazione abitativa accompagnato da proposte e studi - ha spiegato Mannino - Interessante per esempio sarà capire la tipologia degli appartamenti di cui si sente maggiormente bisogno. Delle 170 domande pervenute finora nella sede di via Capitano Bavastro 94 (telefono 57 90 20 85) emerge che ad essere maggiormente richiesti sono gli appartamenti di una o due stanze a canoni che vanno dalle 450 alle 800 mila lire. I proprietari chiedono in media 900 mila lire dunque siamo di fronte ad un divario limitato ha precisato Mannino. Un divario ben più consistente esiste invece tra il numero di chi chiede casa e quello di chi è disposto a darla in affitto: sono stati soltanto 34 i proprietari che finora si sono rivolti al Comune e ben 22 si sono ritirati per il ritardo con cui si procedeva. Un divano che secondo il sindaco «è destinato a rimanere. Rutelli ha anche reso noto di avere avuto dal ministro delle Finanze Fantozzi una disponibilità verbale a concedere una maggiore flessibilità nell'applicazione dell'Ici».

IX Circoscrizione

Gli abitanti contro la tangenziale

Si è svolta ieri pomeriggio una assemblea degli abitanti della IX circoscrizione che si oppongono alla costruzione della nuova tangenziale est. L'arteria dovrebbe congiungere il tratto già esistente della tangenziale con viale Marco Polo. I cittadini accusano Comune e Ferrovie di non avere consultato loro né la circoscrizione e dicono che la qualità della vita nelle zone toccate dalla tangenziale - via Adria via Ivrea via Vesuvio via Egitto - sarà drasticamente ridotta poiché le auto cominceranno a porchi metri di distanza dai primi piani delle abitazioni. Che ne pensa il Campidoglio? Il Comune «non ha alcuna intenzione di autorizzare nuove autostrade urbane come la tangenziale est - ha ribadito in una nota l'assessore al territorio Domenico Cecchini - dopo avere partecipato all'assemblea».

Siglato con l'Iloc un contratto di locazione in via delle Cave. Rutelli: «Mi auguro cresca la fiducia»

Agenzia per la casa, ecco la prima firma

Con la firma del primo contratto e finalmente partito l'Istituto per le locazioni del Comune. Il suo scopo è di «smuovere il mercato degli affitti» prevedendo garanzie per i proprietari di alloggi e certezze per gli inquilini. I primi potranno avere l'appartamento alla scadenza dei termini e in caso di ritardo saranno risarciti con dodici mensilità. Il passaggio ad un altro appartamento tutelera invece chi si ritroverà senza casa

Il sindaco Rutelli «Date il Bacchelli a Dario Bellezza»

Anche il sindaco Francesco Rutelli si associa all'appello per l'assegnazione del fondo Bacchelli al poeta Dario Bellezza. Per il primo cittadino della capitale la sottoscrizione è un'iniziativa giusta in sé per il ruolo di Bellezza nella cultura italiana per il significato umano del sostegno che occorre dargli in un momento difficile della sua vita ed anche come risarcimento rispetto a scandalismi che lo hanno ingenerosamente colpito.

Deciderà il pm sul contributo del «Fiamma»

Spetterà al pm Francesco Misiani decidere sulla destinazione dei quattro miliardi e 700 milioni destinati al centro sportivo Fiamma dal Coni e sequestrati lo scorso 3 aprile. La Corte di Cassazione accogliendo il ricorso del «Fiamma» ha infatti annullato senza rinvio le ordinanze del tribunale e del gip che disponevano il sequestro preventivo della somma disponendo poi la trasmissione degli atti al pm per la decisione sulla richiesta di restituzione dei soldi fatta dal Fiamma. Il sequestro della somma disposta da Misiani nell'ambito di un'inchiesta sui finanziamenti del centro sportivo era stato eseguito il 3 aprile scorso dalla Finanza. Nella motivazione del provvedimento il pm scriveva tra l'altro che «il Coni d'intesa con An ha già pronto il provvedimento per fare fuori il Fiamma e sostituirlo con l'Asi il nuovo ente sportivo di An. Sarebbe facile poi destinare i contributi necessari accantonati a quest'ultimo ente - erede di tutte le società già affiliate al Fiamma».

Investe una donna e va a giocare a calcio

Ha investito una donna vicino a Frosinone e invece di soccorrerla ha proseguito la corsa con la sua Fiat Uno per andare a giocare. Una partita di calcio. L'automobilista Alberto Di Marco un disoccupato di 33 anni di Ferentino poco dopo l'investimento è stato intercettato dai carabinieri e arrestato per omissione di soccorso e lesioni personali colpose. La donna investita Domenica Petrecca di 55 anni è stata dichiarata guaribile in 20 giorni. Sempre a Ferentino qualche mese fa un altro automobilista venne arrestato per non aver prestato soccorso ad un pedone che aveva travolto.

Frosinone Seimila domande per 12 posti

Alla Camera di commercio di Frosinone sono arrivate quasi seimila domande per l'ammissione a sostenere quattro concorsi pubblici in programma dal 8 al 12 febbraio per coprire 12 posti vacanti di cui tre riservati al personale interno dell'ente. Per tre posti di assistente amministrativo della sesta qualifica funzionale le domande sono due mila mentre per cinque posti di assistente contabile sono 1.200. Oltre 800 aspiranti invece per il concorso riservato ad un posto di assistente economico statistico e 1.800 per ricoprire tre posti di operatore amministrativo contabile. Le domande sono arrivate dalla provincia di Frosinone ma anche da altre parti d'Italia.

Al via il Carnevale di Velletri

Inizia oggi con una domenica di anticipo il Carnevale 1996 di Velletri. Nove carri allegorici ispirati a scene o argomenti di vita quotidiana locale o nazionale sfileranno nel pomeriggio insieme a gruppi mascherati mentre nelle strade e nelle piazze si mescoleranno migliaia di persone tra le quali molte in costume. Il corteo sarà accompagnato dall'orchestra spettacolo. Gli amici della notte e dalle ballerine della scuola. Anima e corpo. La sfilata si ripeterà anche il 11 il 18 ed il 20 febbraio. Giovedì grasso 15 febbraio si svolgerà la festa dei bambini nella palestra polivalente di via del Campo Sportivo con clown animazioni e giochi vari.